REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ *ORIGINALE*
☐ *COPIA*

Registro Deliberazioni N. 74 del 29.06.2020

Oggetto:	**ASSUNZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 116 DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34. - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO CON CASSA DEPOSITIE PRESTITI S.P.A.**

L'Anno **DUEMILAVENTI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle ore **16,00** e seguenti, in seguito ad invito di convocazione da parte del Sindaco, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale.

Il ricorso a tale strumento è stato effettuato in esecuzione dei criteri stabiliti con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 19.03.2020 che ha disciplinato la materia.

La seduta si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune: lo svolgimento della stessa avviene mediante collegamento da remoto attraverso l'utilizzo dell' applicazione WhatsApp e segnatamente come segue:

	COMPONENTI		PRESENTE PRESSO LA SEDE COMUNALE	COLLEGATO DA REMOTO	ASSENTE
1.	**PENNISI BRUNO**	**SINDACO PRESIDENTE**	**x**		
2.	**PENNISI CLELIA**	**VICE SINDACO**	**x**		
3.	**PARATORE ANDREA**	**ASSESSORE**			**x**
4.	**DI COSTA GRAZIA**	**ASSESSORE**	**x**		

ne risultano presenti : n. **4** e assenti : **1**

Presiede il Sig. **PENNISI Bruno** in qualità di **Sindaco.**

Partecipa il Segretario comunale: **Dott.ssa MUSCOLINO Silvia ,** collegata da remoto;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e dà lettura della proposta.

Il Segretario Comunale, **Dott.ssa MUSCOLINO Silvia**, sotto la propria responsabilità, attesta che:

1) Sono stati contattati tutti i componenti dell'Organo esecutivo in modalità video-conferenza mediante utilizzo applicazione WhatsApp;

2) Hanno partecipato alla seduta in video conferenza mediante applicazione WhatsApp i componenti della Giunta sopra indicati;

3) E' stato garantito il quorum minimo necessario all'approvazione degli atti come da statuto;

5) E' stata data lettura integrale degli atti in approvazione.

A questo punto, il Presidente invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta relativa all'oggetto;

VISTA la Legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepita con legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;

VISTA la Legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTA la Legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della Legge Regionale n. 48/1991, modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, sulla proposta della presente deliberazione:

hanno espresso parere **FAVOREVOLE:**

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione stante le motivazioni addotte, che qui si intendono integralmente riportate;

CON VOTI UNANIMI, espressi nei modi e con le forme di legge:

D E L I B E R A

APPROVARE, come approva, l'unita proposta di deliberazione a firma del Sindaco relativa all'oggetto, che allegata al presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

LA GIUNTA

Con separata votazione unanime espressa in video – conferenza

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Si dà atto che il responsabile del servizio finanziario ha reso, sulla presente deliberazione,<<attestazione della relativa copertura finanziaria>> così come prescritto dall'art.13 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to PENNISI Bruno

L'Assessore Anziano	**Il Segretario Comunale**
f.to DI COSTA Grazia	**f.to Dott.ssa MUSCOLINO Silvia**

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44:

☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi (Art. 11, comma 1);

Dalla Residenza comunale, lì _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44, pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29.06.2020

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2).

Dalla Residenza comunale, lì 29.06.2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa MUSCOLINO Silvia

REGIONE SICILIANA

COMUNE di MOJO ALCANTARA

(Città Metropolitana di Messina)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE SINDACO	SERVIZIO INTERESSATO FINANZIARIO

Oggetto:	**ASSUNZIONE ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 116 DEL DECRETO-LEGGE 19 MAGGIO 2020, N. 34. - AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA DEL CONTRATTO CON CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.**

☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.** **Somme già impegnate.... (-) L.** **Somma disponibile L.**
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.** **Somme già impegnate.... (-) L.** **Somma disponibile L.**
☐ Competenza ☐ Residui CODICE_____	**Somma stanziata..... (+) L.** **Somme già impegnate.... (-) L.** **Somma disponibile L.**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziari, a norma dell'art. 13 della legge regionale3 dicembre 1991, n. 44, che testualmente recita:
"Gli impegni di spesa non possono essere assunti senza attestazione della relativa copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario. Senza tale attestazione l'atto è nullo di diritto."

ATTESTA

La copertura della complessiva spesa di €. _____

Il Responsabile del servizio finanziario
Giuseppa Cernuto

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	**Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 29/06/2020 Il Responsabile: Giuseppa Cernuto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 147-bis TUEL).

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	**Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE** .... Data 29/06/2020 Il Responsabile: Giuseppa Cernuto

DATA DELLA SEDUTA	DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	IL VERBALIZZANTE
29-06-20	APPROVA	
DELIBERAZIONE NUMERO 74	[ ] Soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata alla sezione [ ] centrale [ ] provinciale [ ] Non soggetta a controllo preventivo di legittimità deve essere inviata ai Capigruppo consiliari	

Visto l'articolo 115, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo, denominato "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili", con una dotazione di 12.000 milioni di euro per il 2020. Il Fondo di cui al periodo precedente è distinto in due sezioni a cui corrispondono due articoli del relativo capitolo del bilancio dello Stato, denominati rispettivamente "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari" con una dotazione di 8.000 milioni di euro, ripartite in due quote: una quota pari a 6.500 milioni di euro destinata agli enti locali e una quota pari a 1.500 milioni di euro destinata alle regioni e province autonome";

Visto l'articolo 115, comma 2, del D.L. 34/2020 prevede che: "Ai fini dell'immediata operatività del "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili" di cui al comma 1, il Ministero dell'economia e delle finanze stipula con la Cassa depositi e prestiti S.p.A., entro 10 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un'apposita convenzione (di seguito, la "Convenzione") e trasferisce le disponibilità delle Sezioni su due conti correnti appositamente accesi presso la Tesoreria centrale dello Stato, intestati al Ministero dell'economia e delle finanze, su cui la Cassa depositi e prestiti S.p.A. è autorizzata ad effettuare operazioni di prelevamento e versamento per le finalità di cui alle predette Sezioni. La suddetta convenzione definisce, tra l'altro, criteri e modalità per l'accesso da parte degli enti locali e delle regioni e province autonome alle risorse delle Sezioni, secondo un contratto tipo, approvato con decreto del Direttore generale del Tesoro e pubblicato sui siti internet del Ministero dell'economia e delle finanze e della Cassa depositi e prestiti S.p.A., nonché i criteri e le modalità di gestione delle Sezioni da parte di Cassa depositi e prestiti S.p.A.";

Visto l'articolo 116, comma 1, del D.L. 34/2020 che dispone, tra l'altro, che "Gli enti locali di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che in caso di carenza di liquidità, anche a seguito della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, possono chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti, secondo le modalità stabilite nella convenzione di cui all'articolo 115, comma 2. L'anticipazione di liquidità per il pagamento di debiti fuori bilancio è subordinata al relativo riconoscimento". Inoltre, il successivo comma 9 del medesimo articolo 116, del D.L. 34/2020, prevede che le Anticipazioni possano essere utilizzate dagli Enti anche "ai fini del rimborso, totale o parziale, del solo importo in linea capitale delle anticipazioni concesse dagli istituti finanziatori ai sensi dell'articolo 4, commi da 7-bis a 7-novies, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che risultino erogate alla data del 15 giugno 2020, nel rispetto delle pattuizioni contrattuali" (di seguito, l'"Estinzione Anticipazioni di Liquidità Legge di Bilancio 2020");

Visto l'articolo 116, comma 4, del D.L. 34/2020 che prevede che l'Anticipazione "è concessa, entro il 24 luglio 2020 a valere sulla Sezione (omissis) di cui all'articolo 115, comma 1 proporzionalmente alle richieste di anticipazione pervenute e, comunque, nei limiti delle somme disponibili nella sezione medesima. Qualora le richieste presentate a valere su una delle due quote della Sezione di cui al periodo precedente siano state pienamente soddisfatte, le risorse residue possono essere destinate alle eventuali richieste non soddisfatte presentate per l'altra quota della medesima sezione";

Visto l'articolo 118 del D.L. 34/2020 che prevede che: "Gli importi oggetto della restituzione da parte degli enti territoriali delle somme anticipate dallo Stato, ai sensi degli articoli 116 e 117, sono annualmente versati ad appositi capitoli dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato, distinti per la quota capitale e per la quota interessi. Gli importi dei versamenti relativi alla quota capitale sono riassegnati al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato. Sono ugualmente versate all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnate al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato le eventuali somme, di cui all'articolo 115, non richieste alla data del 31 dicembre 2020";

Visto l'articolo 116, comma 8, del D.L. 34/2020 che prevede che: "Gli enti provvedono all'estinzione dei debiti di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione. Il mancato pagamento dei debiti entro il termine di cui al periodo precedente è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La Cassa depositi e prestiti S.p.A. verifica, attraverso la piattaforma elettronica di cui al comma 3, l'avvenuto pagamento dei debiti di cui al medesimo comma e, in caso di mancato pagamento, può chiedere, per il corrispondente importo, la restituzione dell'anticipazione, anche ricorrendo alle modalità di cui al comma 6.";

Visto il Comunicato MEF n. 113 del 27 maggio 2020, pubblicato sul proprio sito internet, mediante il quale è stato comunicato "il tasso di interesse da applicare alle anticipazioni di liquidità da erogare agli enti locali, alle regioni, alle province autonome ed agli enti sanitari, ai sensi degli articoli 116 comma 5 e 117 comma 9 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34";

Visto la Convenzione di cui all'articolo 115, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Visto il Contratto tipo di Anticipazione a valere sulla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali e delle regioni e province autonome per debiti diversi da quelli finanziari e sanitari" – Articolo 116, D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito,

con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Rilevato che le anticipazioni di liquidità non comportano la disponibilità di risorse aggiuntive per gli enti richiedenti, ma consentono di superare temporanee carenze di liquidità e di effettuare pagamenti relativi a spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio e non costituiscono indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Rilevato che le anticipazioni di liquidità sono concesse in deroga alle disposizioni di cui agli articoli 203 e 204 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Rilevato che successivamente al perfezionamento del contratto di anticipazione, gli enti richiedenti adeguano le relative iscrizioni nel bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Rilevato che la quota del risultato di amministrazione accantonata nel fondo anticipazione di liquidità è applicata al bilancio di previsione anche da parte degli enti in disavanzo di amministrazione;

Ritenuto di provvedere in merito, per far fronte al pagamento dei debiti certi liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, per carenza di liquidità, dovuta alla situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Visto l'articolo 174 del D. Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 13 dicembre 2019, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2020;

Visto il Decreto Ministero dell'Interno 28 febbraio 2020, con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2020;

Visto l'art. 107 comma 2 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali è stato differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge;

Visto il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e s. m. i.;

Visto il Decreto Legislativo 23/06/2011 n. 118 e s. m. i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto;

PROPONE

la premessa costituisce parte integrale e sostanziale del presente dispositivo nel quale si intende qui integralmente riportata e trascritta;

1. **DI PRENDERE ATTO** della Convenzione di cui all'articolo 115, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

2. **DI AUTORIZZARE** il ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 116, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente riportate, mediante affidamento a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;

3. **DI AUTORIZZARE** il Legale Rappresentante a sottoscrivere la Domanda di Anticipazione corredata dall'attestazione di copertura finanziaria delle spese concernenti il rimborso delle rate di ammortamento;

4. **DI TRASMETTERE** la domanda di Anticipazione con le modalità rese note dalla CDP sul proprio sito internet www.cdp.it;

5. **DI TRASMETTERE** la proposta del Contratto di Anticipazione, debitamente compilata e sottoscritta, nella quale sono indicati l'importo e la

durata di ammortamento dell'Anticipazione concessa, unitamente al modulo di accettazione delle clausole vessatorie debitamente sottoscritto. con le modalità rese note dalla CDP sul proprio sito internet www.cdp.it;

6. **DI IMPEGNARSI** entro il trentesimo giorno successivo alla data di erogazione dell'Anticipazione, a provvede all'estinzione dei debiti riportati nella Dichiarazione PCC;

7. **DI RIMBORSARE** l'Anticipazione mediante il pagamento di rate costanti, comprensive di capitale ed interessi, scadenti il 31 ottobre di ciascun anno a partire dal 2022;

8. **DI ADEGUARE** le relative iscrizioni nel proprio bilancio di previsione nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo 3.20-bis del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

9. **DI STANZIARE** ogni anno in bilancio le somme occorrenti al pagamento delle annualità di ammortamento dell'Anticipazione di Liquidità richiesta;

10. **DI SODDISFARE** per tutta la durata dell'Anticipazione di Liquidità richiesta i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'articolo 159, comma 3, del TUEL;

11. **DI DEMANDARE** ai Responsabili d'Area ognuno per quanto di propria competenza, ogni adempimento necessario per dare esecuzione al presente atto;

12. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;

13. **DI DICHIARARE** con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Moio Alcantara, 29/06/2020

L'ISTRUTTORE
Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Giuseppa Cernuto)

IL PROPONENTE
Il Sindaco
(Bruno Pennisi)